Copia

COMUNE DI GABY

Commune.

COMMUNE DE GABY

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'ANNO duemilaventuno ADDÌ trentuno DEL MESE DI maggio ALLE ORE venti E MINUTI trenta NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI, CONVOCATO PER DETERMINAZIONE DEL SINDACO CON AVVISI SCRITTI NOTIFICATI A CIASCUN CONSIGLIERE DAL MESSO COMUNALE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE Straordinaria ED IN SEDUTA pubblica DI Prima CONVOCAZIONE, NELLE SEGUENTI PERSONE:

Cognome e Nome		Presente
VALERIO Francesco - Sindaco		Sì
2. BONIN Stefania - Consigliere		No
3. CESARO Maurizio - Consigliere		Sì
4. DALLE Dino - Consigliere		No
5. LAZIER Elena - Consigliere		No
6. LAZIER Mario Ugo - Consigliere		Sì
7. MONIOTTO Attilio Giuseppe Emilio - Consigliere		Sì
8. PARISIO Massimo Graziano - Vice Sindaco		Sì
9. SCHERIANI Massimo - Consigliere		Sì
10. SIMONI Alessandra - Consigliere		No
	Totale Presenti:	6
	Totale Assenti:	4

Dei consiglieri non presenti come sopra indicato giustificano l'assenza i signori: tutti

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. LONGIS Marina.

Il Signor VALERIO Francesco, Sindaco, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'ordine del giorno di cui all''oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

VISTO il decreto del Sindaco n. 1 del 23.03.2020 recante "Approvazione dei criteri per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute collegiali della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari durante lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19";

ATTESO che la seduta viene gestita in presenza adottando le misure previste dalle disposizioni vigenti, in quanto nessuno ha richiesto di utilizzare la modalità in videoconferenza;

Il Consiglio comunale

Considerato che l'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 1 gennaio 2021, il canone unico patrimoniale allo scopo di riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Dato atto che tale canone è destinato a sostituire la tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;

Considerato che, a fronte di tale disposizione, il nuovo Canone deve essere istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane con apposito regolamento, da approvare ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 446/1997;

Visto l'art. 52 del d.lgs n. 446/97 che disciplina l'ampia autonomia regolamentare riconosciuta agli enti locali per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Considerato che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 d.lgs 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 l. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 2, comma 8 l. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 d.lgs 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale composto da n. 53 articoli;

Visto l'art. 1 comma 836 della L. 160/2019 che recita "Con decorrenza dal 1° dicembre 2021 e' soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. Con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni

istituzionali e' sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati.";

Dato atto che il Comune intende avvalersi di tale possibilità non istituendo il canone per il servizio di pubbliche affissioni;

Richiamato l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 "sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti;

Vista la legge regionale 5 agosto 2014 n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane";

Richiamato lo Statuto comunale vigente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 22.03.2017;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Dato atto che:

- il Segretario, quale responsabile del servizio finanziario, ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera a del vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, lettera d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'articolo 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta".

Dato atto che, a seguito di ampia discussione, si procede alla votazione palese espressa per alzata di mano, riscontrando il seguente risultato:

- presenti 6
- astenuti 0
- votanti 6
- favorevoli 6
- contrari

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale composto da n. 53 articoli;
- 2) Di non istituire il servizio di pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.
- Di dare atto che per le motivazioni in premessa indicate il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021;
- 4) Di revocare i precedenti regolamenti comunali in materia di Tosap e di Imposta sulla pubblicità;
- 5) Di pubblicare copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Issime in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

COMUNE DI GABY - Prot 0003272 del 29/06/2021 Tit 5 Cl Fasc

CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE F.to: (VALERIO Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: (LONGIS Marina)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'incaricato, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il 01/06/2021. E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO in originale firmato

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità:

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE - Motivazione:

Il provvedimento non ha rilevanza contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO in originale firmato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 01/06/2021 a mente dell'art. 52 ter della L.R. 21 gennaio 2003 n.3.